



Servizi Comunali SpA
La società dei comuni al servizio dei cittadini

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2018



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2018

1. Finalità e riferimenti normativi

La Società, in quanto “società in house” di cui all’art. 2, co.1, lett. o) del d.lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella G.U. 8 settembre 2016. n. 210, è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

La presente relazione sul governo societario ottempera a quanto previsto dalla suddetta disciplina. In particolare, l’art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016 “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” prevede una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di best practices gestionali.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

In conformità alle disposizioni normative di cui all’art. 6, co. 2 e all’art. 14 del d.lgs. 175/2016, l’organo amministrativo della Società ha predisposto un apposito programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato nella riunione del Comitato Unitario per il controllo analogo e nell’Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017 che qui s’intende richiamato e che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione di aggiornamento e implementazione in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell’impresa.

MONITORAGGIO PERIODICO

Secondo detto programma e tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, l’Amministratore Unico svolge specifici controlli contabili sui parametri di criticità individuati dal regolamento suddetto con periodicità almeno semestrale volti a valutare l’andamento aziendale sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario, e informa l’assemblea nell’ambito della relazione sul

Servizi Comunali S.p.A. - 24067 Sarnico (Bg) via Suardo n. 14/A

Capitale sociale Euro 9.372.090,00 i.v.

Tel. 035 914122 Fax 035 914618 – Codice fiscale e partita I.V.A. 02546290160

www.servizicomunali.it – info@servizicomunali.it

governo societario: i risultati dell'applicazione del suddetto programma sono evidenziati nella presente relazione.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 (*“Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento”*).

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere, come previsto dal regolamento adottato, alla predisposizione del predetto piano di risanamento e a sottoporlo all'approvazione dell'assemblea dei azionisti.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato nella riunione del Comitato Unitario per il controllo analogo e nell'Assemblea degli azionisti del 06 dicembre 2017, l'Amministratore Unico ha proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate nella presente relazione.

1. LA SOCIETÀ

Servizi Comunali S.p.A. è una società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali.

La Società, come previsto dall'oggetto sociale, si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti solidi urbani, della gestione di piattaforme ecologiche, di servizi in materia di igiene urbana, della gestione di acquedotti e depuratori, dell'organizzazione di servizi di pubblica utilità, dell'assistenza alla riscossione, liquidazione e gestione delle entrate strettamente connesse alle attività suddette e anche di quelle tributarie e patrimoniali eventualmente affidate dagli enti locali soci.

Da Statuto gli azionisti esercitano congiuntamente sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta.

Servizi Comunali S.p.A. ha provveduto alla modifica dello Statuto entro la scadenza di legge nell'assemblea straordinaria del 29 maggio 2017 come previsto dal D.Lgs. n.175/2016: la Società è pertanto rispettosa delle previsioni della suddetta norma di legge e in particolare delle previsioni di cui all'art. 11, comma 9 e dell'art. 16 comma 3.

La Società ha provveduto entro la scadenza di legge all'iscrizione nell'apposito Elenco istituito presso l'ANAC delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016.

La società ha ottenuto nel mese di maggio 2018 dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il rating di legalità con il punteggio di "due stelle +" su un massimo di tre stelle: lo stesso ha una durata di due anni.

La governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea degli Azionisti;
- Amministratore Unico;
- Direttore Generale;
- Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;
- Comitato Tecnico per l'esercizio del controllo analogo;
- Collegio Sindacale;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

1.1. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Servizi Comunali S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sulla divisione dei compiti e responsabilità.

Come previsto da Statuto, all'Assemblea degli Azionisti e al Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo spettano la determinazione degli indirizzi strategici della Società, l'approvazione del bilancio annuale e del bilancio di previsione per l'anno successivo e tutti gli altri poteri indicati nello Statuto all'art. 9.

L'Amministratore Unico mediante la delega al Direttore Generale si occupa della gestione dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere Assembleari e del Comitato Unitario e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

L'Amministratore Unico provvede alla nomina del Direttore Generale e degli eventuali dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto. Fino alla sua naturale scadenza al Collegio Sindacale sono state attribuite anche le funzioni di revisione legale dei conti, successivamente ma sempre nel corso del 2018 la sola revisione legale dei conti è stata svolta dalla società KPMG S.p.A.

Come sopra ricordato lo Statuto, nel rispetto della legge, prevede anche il Comitato Unitario per il controllo analogo con compiti di vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte dell'Amministratore Unico del piano di attività e degli indirizzi strategici. Il Comitato Unitario per il controllo analogo si avvale operativamente di un Comitato Tecnico più ristretto, il Comitato Tecnico per il controllo analogo.

1.2. IL MODELLO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA, IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI CONTROLLO E GLI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di Statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato i seguenti strumenti di governo societario.

4

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza, l'Amministratore Unico ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del Direttore Generale Enrico de Tavonatti;
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne ed esterne.

E' stato definito e adottato un nuovo modello di prevenzione della corruzione e trasparenza denominato "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (ex L. n. 190/2012)" per il triennio 2018/2020.

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 231/01 s.m.i., Servizi Comunali S.p.A. ha adottato per l'esercizio 2018 il Modello di organizzazione e controllo con l'istituzione dell'Organismo Indipendente di Vigilanza (OIV) i cui componenti sono il dott. Pierfausto Finazzi, l'avv. Gloria Rolfi e il dott. Franco Borin.

Parte integrante del modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico Aziendale che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività: gli amministratori e i dirigenti (cosiddetti soggetti apicali), i dipendenti, i collaboratori e i fornitori di Servizi Comunali S.p.A. sono tenuti al rispetto del Codice Etico Aziendale. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

Parte integrante del modello di organizzazione e controllo secondo il DLgs n.231/01 e s.m.i. sono altresì i seguenti regolamenti e sistemi di certificazione della qualità adottati da Servizi Comunali S.p.A.:

- Regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;
- Regolamento iter provvedimenti amministrativi;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Regolamento per la concessione di contributi, liberalità o altre utilità economiche e per le spese di rappresentanza;
- Regolamento per l'acquisto di beni e servizi;
- Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
- Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle certificazioni ISO 9001:2015 valido fino al 19 giugno 2020, ISO 14001:2015 valido fino al 12 ottobre 2021, OHSAS 18001:2007 valido fino al 11 marzo 2021, EMAS valido fino al 7 giugno 2020;
- Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

5

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 è il seguente:

	Comuni Azionisti	Azioni	Valore nominale	Capitale Sociale	Possesso %
1	Adrara San Martino	3.650	78,00	284.700,00	3,038
2	Adrara San Rocco	2.180	78,00	170.040,00	1,814
3	Albano S. Alessandro	650	78,00	50.700,00	0,541
4	Albino	310	78,00	24.180,00	0,258
5	Algua	10	78,00	780,00	0,008
6	Azzano San Paolo	10	78,00	780,00	0,008
7	Bagnatica	650	78,00	50.700,00	0,541
8	Baranzate	70	78,00	5.460,00	0,058
9	Bedulita	10	78,00	780,00	0,008
10	Blello	10	78,00	780,00	0,008
11	Bolgare	6.420	78,00	500.760,00	5,343
12	Bollate	240	78,00	18.720,00	0,200

Servizi Comunali S.p.A. - 24067 Sarnico (Bg) via Suardo n. 14/A

Capitale sociale Euro 9.372.090,00 i.v.

Tel. 035 914122 Fax 035 914618 – Codice fiscale e partita I.V.A. 02546290160

www.servizicomunali.it – info@servizicomunali.it



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

13	Boltiere	310	78,00	24.180,00	0,258
14	Bracca	10	78,00	780,00	0,008
15	Brusaporto	310	78,00	24.180,00	0,258
16	Calcinate	310	78,00	24.180,00	0,258
17	Calcio	310	78,00	24.180,00	0,258
18	Capriolo	11.420	78,00	890.760,00	9,504
19	Caravaggio	310	78,00	24.180,00	0,258
20	Carobbio degli Angeli	5.120	78,00	399.360,00	4,261
21	Castelli Calepio	12.470	78,00	972.660,00	10,378
22	Cavernago	50	78,00	3.900,00	0,042
23	Cenate Sotto	310	78,00	24.180,00	0,258
24	Chiuduno	7.300	78,00	569.400,00	6,075
25	Cividate al Piano	310	78,00	24.180,00	0,258
26	Cologno al Serio	310	78,00	24.180,00	0,258
27	Cornalba	10	78,00	780,00	0,008
28	Corna Imagna	10	78,00	780,00	0,008
29	Cortenuova	310	78,00	24.180,00	0,258
30	Costa di Mezzate	310	78,00	24.180,00	0,258
31	Costa Serina	10	78,00	780,00	0,008
32	Costa Valle Imagna	10	78,00	780,00	0,008
33	Covo	310	78,00	24.180,00	0,258
34	Credaro	3.900	78,00	304.200,00	3,246
35	Foresto Sparso	20	78,00	1.560,00	0,017
36	Fuipiano Valle Imagna	10	78,00	780,00	0,008
37	Gandino	310	78,00	24.180,00	0,258
38	Gandosso	2.850	78,00	222.300,00	2,372



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

39	Gorlago	3.250	78,00	253.500,00	2,705
40	Grassobbio	10	78,00	780,00	0,008
41	Grumello del Monte	9.190	78,00	716.820,00	7,648
42	Locatello	10	78,00	780,00	0,008
43	Martinengo	310	78,00	24.180,00	0,258
44	Montello	310	78,00	24.180,00	0,258
45	Mornico al Serio	310	78,00	24.180,00	0,258
46	Oltre il Colle	20	78,00	1.560,00	0,017
47	Osio Sotto	25	78,00	1.950,00	0,021
48	Palazzolo sull'Oglio	650	78,00	50.700,00	0,541
49	Paratico	650	78,00	50.700,00	0,541
50	Parzanica	1.800	78,00	140.400,00	1,498
51	Pedrengo	310	78,00	24.180,00	0,258
52	Pognano	310	78,00	24.180,00	0,258
53	Predore	3.440	78,00	268.320,00	2,863
54	Pumenengo	310	78,00	24.180,00	0,258
55	San Paolo d'Argon	6.550	78,00	510.900,00	5,451
56	Sarnico	18.390	78,00	1.434.420,00	15,305
57	Sedrina	310	78,00	24.180,00	0,258
58	Serina	20	78,00	1.560,00	0,017
59	Solaro	310	78,00	24.180,00	0,258
60	Spirano	10	78,00	780,00	0,008
61	Taleggio	10	78,00	780,00	0,008
62	Tavernola Bergamasca	4.280	78,00	333.840,00	3,562
63	Telgate	310	78,00	24.180,00	0,258
64	Torre de' Roveri	310	78,00	24.180,00	0,258



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

65	Torre Pallavicina	20	78,00	1.560,00	0,017
66	Trescore Cremasco	30	78,00	2.340,00	0,025
67	Ubiale Clanezzo	30	78,00	2.340,00	0,025
68	Val Brembilla	320	78,00	24.960,00	0,266
69	Vedeseta	10	78,00	780,00	0,008
70	Viadanica	2.470	78,00	192.660,00	2,056
71	Vigolo	2.180	78,00	170.040,00	1,814
72	Villongo	650	78,00	50.700,00	0,541
73	Zandobbio	310	78,00	24.180,00	0,258
74	Zanica	310	78,00	24.180,00	0,258
75	Com. Montana Laghi Bergamaschi	1.300	78,00	101.400,00	1,082
Totale		120.155		9.372.090,00	100,00

8

Si precisa che alla data di redazione della presente relazione, la compagine societaria è variata in seguito all'ingresso dei Comuni di Corte Franca, Curno, Mozzo e all'acquisto delle azioni di proprietà del Comune di Gandino da parte della società Servizi Comunali S.p.A.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

In base alla normativa applicabile, il modello di governo societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è di tipo "tradizionale" composto dall'Amministratore Unico (come previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016), nominato con delibera assembleare in data 12 settembre 2016, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018: L'obiettivo del modello di governo societario adottato è quello di garantire il corretto e adeguato funzionamento della Società in funzione della sua complessità e dimensione nel rispetto delle norme di legge, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi svolti e della sua reputazione sul mercato.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento degli organi societari, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

L'Amministratore Unico in carica alla data di chiusura dell'esercizio è il dott. Alen Prestini.

Servizi Comunali S.p.A. - 24067 Sarnico (Bg) via Suardo n. 14/A

Capitale sociale Euro 9.372.090,00 i.v.

Tel. 035 914122 Fax 035 914618 – Codice fiscale e partita I.V.A. 02546290160

www.servizicomunali.it – info@servizicomunali.it

4. ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE

L'organo di controllo in carica è costituito da un Collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 10 ottobre 2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

I componenti del Collegio sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio sono i dottori:

- Pierfausto Finazzi, Presidente del Collegio sindacale, Sindaco effettivo;
- Enrico Facoetti, Sindaco effettivo;
- Cinzia Testa, Sindaco effettivo;
- Michela Pellicelli, Sindaco supplente;
- Walter Larici, Sindaco supplente.

La revisione legale dei conti è affidata fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020 alla società KPMG S.p.A., iscritta nell'apposito registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

5. IL PERSONALE

La situazione del personale dipendente si precisa che la società nel corso dell'esercizio 2018 ha registrato 25 assunzioni e 5 dimissioni e alla data del 31/12/2018 i lavoratori dipendenti sono complessivamente n.158 di cui 1 dirigente, 2 quadri, 26 impiegati, 127 addetti al servizio di raccolta rifiuti, 1 collaboratore e 1 tirocinante.

Riteniamo che la consistenza dell'organico aziendale sia adeguata per fornire servizi efficienti ed efficaci.

A tutti i dipendenti e ai collaboratori va il ringraziamento per l'attività svolta nel corso del 2018.

La Società ha provveduto – ai sensi dell'art. 25, co.1, del d.lgs. 175/2016 - ad effettuare la ricognizione del personale in servizio al 30/9/2017 e a trasmettere l'apposita comunicazione all'ANPAL: dalla ricognizione effettuata non sono risultate eccedenze di personale.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dall'analisi della contabilità e da ogni altro documento e fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione dei dati e applicazione degli indicatori previsti dal Programma elaborato;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

6.1. La predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, commi 2 e 4 del d.lgs. 175/2016)

La misurazione del rischio di crisi aziendale è stata definita nel “Regolamento per la definizione di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale” secondo i seguenti indicatori che individuano una “soglia di allarme” qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	SI NO
2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	SI NO
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	SI NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	SI NO
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	SI NO
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	SI NO
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	SI NO
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	SI NO



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

6.2. L'applicazione degli indicatori e delle risultanze alla data del 31/12/2018

1	Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)	NO	Differenza positiva
2	Perdite d'esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	NO	Risultato economico sempre positivo
3	Relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresenta dubbi di continuità aziendale	NO	NO
4	Indice di struttura finanziaria (rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato) inferiore a 0,90	NO	1,28
5	Indice di disponibilità finanziaria (rapporto tra attività correnti e passività correnti) inferiore a 0,90	NO	1,40
6	Peso degli oneri finanziari (oneri finanziari sui ricavi delle vendite e delle prestazioni voce A)1 del CE), superiore al 5%	NO	0,14%
7	Indici di durata dei crediti commerciali (crediti verso clienti/ricavi di cui alla voce A1 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale attivo dello stato patrimoniale	NO	64,96
8	Indici di durata dei debiti commerciali (debiti verso fornitori/costi di cui alle voci B6, B7 e B8 del CE x numero giorni del periodo) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% del totale passivo dello stato patrimoniale	NO	110,22



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

6.3. Valutazione e formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti

Nella colonna di destra della tabella viene indicato il valore assunto dall'indicatore: non risultano segnalazioni positive di nessun indicatore e pertanto concludo che non si rinvergono profili di rischio di crisi aziendale per Servizi Comunali S.p.A. sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale e che pertanto non sia necessaria alcuna specifica azione di contenimento.

Per quanto sopra i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'Amministratore Unico a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016 chiede una valutazione in merito alla loro adozione:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

12

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario e le risultanze della valutazione in merito alla loro adozione:

	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
a	<i>Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale</i>	La società ha già adottato: <ul style="list-style-type: none">- regolamento di funzionamento del Comitato Unitario per l'esercizio del controllo analogo;- regolamento per l'acquisto di beni e servizi;

Servizi Comunali S.p.A. - 24067 Sarnico (Bg) via Suardo n. 14/A

Capitale sociale Euro 9.372.090,00 i.v.

Tel. 035 914122 Fax 035 914618 – Codice fiscale e partita I.V.A. 02546290160

www.servizicomunali.it – info@servizicomunali.it



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

		<ul style="list-style-type: none">- regolamento iter provvedimenti amministrativi;- regolamento per il reclutamento del personale; <p>Si ritiene l'integrazione non necessaria, data la struttura organizzativa e l'attività svolta.</p>
<i>b</i>	<i>Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione</i>	La Società in considerazione della contenuta articolazione della struttura organizzativa, delle dimensioni e dell'attività svolta, ritiene per il momento non necessaria una struttura specifica di internal audit, ma ha attivato un programma di riorganizzazione e potenziamento degli uffici amministrativi, di controllo, di staff e del servizio di manutenzione.
<i>c</i>	<i>Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società</i>	<p>La Società ha già adottato:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sistema di gestione integrato di qualità, ambiente e sicurezza aziendale conforme alle certificazioni ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, OHSAS 18001:2007, EMAS;- Codice Etico;- Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza L. 190/2012;- Sistema di misurazione e valutazione delle performance. <p>In considerazione di quanto sopra e della dimensione attuale, non si ritiene al momento necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.</p>



Servizi Comunali SpA

La società dei comuni al servizio dei cittadini

<i>d</i>	<i>Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea</i>	Non si ritiene al momento necessario, data la struttura organizzativa e l'attività svolta, adottare strumenti integrativi.
----------	--	--

Sarnico, 24 maggio 2019

L'Amministratore Unico

(f.to Alen Prestini)